



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali



Centro di Documentazione e
Laboratorio per un'Educazione Interculturale
Comune di Bologna
Settore Istruzione e Politiche delle Differenze



COMUNE DI BOLOGNA



Il CD/LEI Centro di Documentazione Laboratorio per un'Educazione Interculturale del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze
Il Centro Interculturale M. Zonarelli
in occasione della
10a GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE LINGUE MADRI
con la

RETE DELLE SCUOLE DI LINGUA MADRE DEL CENTRO ZONARELLI

Associazione Sopra i ponti, Associazione La Jeunesse marocaine,
Associazione culturale Italo-Polacca "Malwina Ogonowska", Associazione
Nzu Nko Ndi Igbo, associazione Eritrea, Associazione dei Tamil in Italia -
sez. Emilia Romagna
organizzano

"PARLIAMOCI"

Secondo festival delle Lingue Madri a Bologna
Giornata delle Scuole comunitarie di Lingua Madre del Centro Zonarelli
dedicata al dialogo tra genitori migranti e figli

L'iniziativa è inserita nel quadro delle azioni del Progetto "
Espressione e identità: Dialogo interculturale e integrazione sociale"
finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche
Sociali, con il Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati

Domenica 22 febbraio 2009 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Centro Interculturale Zonarelli, via A. Sacco 14, Bologna

PROGRAMMA

- ore 15,00:
- Elisabetta Calari Comune di Bologna
 - Fausto Amelii Centro Zonarelli
- ore 15,30:
- **Festival degli allievi delle Scuole di Lingua Madre - esibizione delle scuole di LM del centro Zonarelli** (Lingua araba, lingua polacca, lingua tamil, lingua tigrina, lingua igbo); canti, danze, recitazione, esposizione di lavori grafici, sfilata di abiti tradizionali, presentazione degli allievi e degli insegnanti delle varie scuole
- ore 16.30:
- **I ragazzi e le ragazze "tutor" del Progetto "*Espressione e identità: Dialogo interculturale e integrazione sociale*"** leggeranno alcuni brani, racconti e poesie in lingua madre e in lingua italiana.
- Ore 17,30:
- **MERENDA DEL MONDO PER TUTTI I BAMBINI A CURA DELLE ASSOCIAZIONI**

In occasione della XXIX Conferenza Generale dell'Unesco nel 1999, il 21 febbraio fu proclamato "[Giornata Internazionale della Lingua madre](#)", su proposta del Bangladesh e con il sostegno degli altri 28 Paesi partecipanti. La data ricorda la sollevazione avvenuta nel 1952 nell'allora Pakistan orientale in difesa del bangla, madre lingua di quella parte del Paese. Auspicando la creazione di una politica linguistica mondiale basata sul multilinguismo per tutti, l'Unesco propone di celebrare ogni anno la lingua come strumento di conservazione del patrimonio culturale di ogni popolo.

"Chi sa ancora parlare del mondo naturale in cui vive"- nota il Prof. Gnerre "chi è capace di riconoscere, e descrivere nella sua lingua il canto di un uccello sarà partecipe del suo destino. Chi, invece, sotto la pressione storica della discriminazione e dell'emarginazione viene spinto ad abbandonare il suo mondo, una volta disconosciuta e dimenticata la lingua e la cultura dei suoi antenati, acquisisce altri orizzonti conoscitivi. Questi sono, per lo più, frammentati ed incerti e, lungi dal renderlo automaticamente un cittadino di un mondo più vasto, lo caricano di ulteriori stigmi di subalternità. L'abbandono della lingua madre non fa approdare ad un pieno controllo espressivo in una lingua dominante ma, spesso, a possibilità espressive soltanto parziali, marginali, e, in quanto tali, oggetto di discriminazione"

La lingua madre è l'unico mezzo capace di esprimere appieno ogni necessità di comunicazione: non è semplice veicolo di messaggi, ma è l'espressione di tutto un mondo di valori culturali e sociali, di tradizioni e di conoscenze. In questo senso, la lingua è espressione del patrimonio culturale immateriale, che va salvaguardato e trasmesso alle generazioni future

Dal sito ufficiale dell'Unesco, sez. in italiano, dedicato alla lingua madre

La presenza migrante a Bologna è, come in tutt'Italia, ricca e variegata, le comunità si impegnano in prima persona per garantire ai propri figli una conoscenza della lingua e cultura d'origine accanto alla lingua e cultura italiana che apprendono a scuola: una realtà multiforme e interessante ma poco conosciuta al di fuori del circuito migrante.

INTORNO AL CENTRO INTERCULTURALE ZONARELLI SI È STRUTTURATA UNA RETE DELLE SCUOLE DI LINGUA MADRE PER I BAMBINI DI ORIGINE STRANIERA CHE INVITA IL PUBBLICO AD UNA SORTA DI "OPEN DAY": I BAMBINI DELLE SCUOLE DI LINGUA MADRE

- ARABA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE LA JEUNESSE MAROCAINE
- TAMIL (SRI LANKA) A CURA DELL'ASSOCIAZIONE DEI TAMIL IN ITALIA - SEZ. EMILIA ROMAGNA- IGBO (NIGERIA) A CURA DELL'ASSOCIAZIONE NZU NKO NDI IGBO
- POLACCA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-POLACCA MALWINA OGONOWSKA
- TIGRINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ERITREA

PROPORRANNO CANTI, DANZE, POESIA COSTUMI ORIGINALI DEI LORO PAESI

Coordinamento: Associazione Sopra i ponti